

**SCHEDA di PROGETTO**  
( N.B. compilazione necessaria per il successivo inserimento del progetto in Banca dati Pro.Sa. )

TITOLO "C'E' CHI DICE NO"

**SERVIZIO RESPONSABILE** SS Cure Palliative e Hospice/Servizio di Psicologia

ANNO di AVVIO 2022/2023

**FINANZIAMENTI**

Fondi per l'attività corrente istituzionale

**ENTI COINVOLTI e PARTNERS di PROGETTO**

Nessun altro ente coinvolto.

Referente del progetto Astesano Marta- Coordinatore SS Cure Palliative (Assistenza domiciliare)

**GRUPPO di LAVORO**

Equipe (infermieri/medici/psicologo) SS Cure Palliative e Hospice

**TEMA di SALUTE prevalente affrontato dal progetto:**

- Accesso ai servizi per la salute
  - Per gruppi specifici di popolazione (es. immigrati, disoccupati, anziani, disabili, ...)
  - Organizzazione/programmazione servizi (es. PDTA)
- Alimentazione
  - Sovrappeso/obesità
  - Sicurezza alimentare (MTA)
  - Diete/aspetti nutrizionali
  - Sale
- Allattamento al seno
- Ambienti di vita
  - Inquinamento
  - Qualità della vita
- Attività fisica
  - Inattività/sedentarietà
- Consumi e comportamenti a rischio
  - Alcol
  - Fumo
  - Farmaci
  - Droghe
  - Gioco d'azzardo patologico
  - Internet/nuove tecnologie
- Cultura della donazione
- Diseguaglianze
- Empowerment
- Igiene personale
  - Pediculosi
  - Salute orale
- Incidenti

- Incidenti stradali: guida sotto l'effetto di droghe/alcol
- Incidenti stradali: uso dei dispositivi di sicurezza (casco...)
- Incidenti domestici
- Intercultura
- Lifeskills
- Patologie specifiche
  - Diabete
  - Malattie infettive
  - Neoplasie
  - Patologie cardiovascolari
  - Patologie renali
  - Patologie del rachide
  - Patologie della vista
  - Malattie respiratorie croniche
  - Malattie osteoarticolari
  - Malattie neurologiche
  - Malattie rare
- Partecipazione
- Politiche per la salute
- Salute e sicurezza sul lavoro
  - Salute /Malattia professionale
  - Sicurezza /Infortuni
- Salute mentale/benessere psico fisico
  - Bullismo
  - Stress
  - Salute prenatale e perinatale
  - Depressione post-parto
  - Genitorialità
  - Cultura dello stigma
  - Disturbi del comportamento alimentare
  - Disturbi psichiatrici
  - Abuso sessuale
  - Resilienza
- Screening
- Sessualità
  - Infezioni sessualmente trasmesse
  - Sessualità in adolescenza (es IVG, contraccezione...)
- Vaccinazioni

#### DESTINATARI FINALI

- Operatori scolastici
  - Infanzia
  - Primaria
  - Secondaria di I grado
  - Secondaria di II grado
- Operatori sanitari
- Operatori socio assistenziali
- Altri professionisti del settore pubblico
- Altri professionisti del settore privato
- Ciclo di vita
  - **Bambini 0-2 anni**
  - **Bambini 3-5 anni**
  - **Bambini 6-10 anni**
  - Preadolescenti 11-13 anni
  - Adolescenti 14-18
  - Giovani 19-34 anni
  - Adulti 35-64 anni
  - Anziani oltre 65 anni

- Specificità/problemi prevalenti
  - Disabilità
  - Patologie specifiche
  - Immigrati
  - Lavoratori
  - Genere
  - Disoccupati
  - Altro
  - Genitori
- Comunità /territorio (ambiente fisico/sociale)

SPECIFICARE SE IL PROGETTO è rivolto a:

- Tutti i distretti scolastici
- [Distretto di Savigliano, Saluzzo, Fossano](#)
- [Distretto di Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Dronero](#)
- [Distretto di Mondovì, Ceva](#)
- Solo un territorio e/o scuola specificare

**SETTING** (luogo in cui si svolge il progetto)

- Luoghi tempo libero
- Luoghi per attività sportiva
- Ambiente di lavoro
- Ambiente scolastico
- Ambiente di vita
- [Servizi sanitari](#)
- Luoghi informali
- Comunità

**ANALISI di CONTESTO**

L'occultamento del tema legato al morire e al lutto ha condotto nel tempo a quelle che la letteratura definisce generazioni "death-free", prodotto dell'aver relegato la morte e il processo del lutto dietro le quinte della vita sociale, illudendosi di potersene così in qualche modo liberare attraverso la censura operata dalla società moderna. L'intento del presente percorso è quello di fornire una definizione quanto più esaustiva della Death Education con il fine di creare uno spazio di riflessione sul tema del morire e del processo del lutto, ancor più alla luce degli eventi più recenti. Consapevoli che un argomento di tale rilevanza offra svariati spunti, la scelta è stata quella di contestualizzare il tema in oggetto, e le sue implicazioni, illustrando alcuni strumenti di intervento grazie ai quali è possibile incentivare l'attenzione alla tutela della salute. Riteniamo che questa iniziativa possa rappresentare per gli insegnanti una base di conoscenza da cui partire per far fronte a eventi luttuosi, più o meno traumatici, che investono la vita del gruppo classe.

La scuola, seconda agenzia educativa dopo la famiglia, si trova protagonista, suo malgrado, a eventi luttuosi trasversali e proprio agli insegnanti vengono sollecitate direttamente o meno risposte e soluzioni.

La mancanza di esperienza partecipata intorno ai processi del lutto lascia molti, fra bambini e adulti, a dover fronteggiare le perdite facendo ricorso esclusivamente a risorse individuali.

Le richieste di supporto degli insegnanti arrivate alla nostra Struttura a seguito di genitori o familiari degli alunni in percorsi di fine vita, ci hanno fatto riflettere sulla necessità di costruire risposte condivise non tanto sull'emergenza ma in un tempo che permetta di consolidarle e renderle disponibili al momento del bisogno.

**OBIETTIVO GENERALE** (max 2000 caratteri)

L'introduzione nell'ambito scolastico della Death Education, sulla base di programmi e progetti strutturati per rispondere alle necessità espresse, consente di intraprendere un percorso informativo e formativo di prevenzione e tutela della salute psichica.

L'educazione alla morte è un percorso che può essere affrontato su più livelli, attraverso una serie di attività educative finalizzate ad affrontare, con metodologie didattiche appropriate, temi ed esperienze collegate alle dinamiche intervenienti.

A partire da promuovere cultura sul tema fino alla prevenzione legata al saper gestire con più strumenti il tema del lutto e del

morire, così come l'impatto sul gruppo classe, sul gruppo di insegnanti e sul saper gestire richieste della famiglia.  
Il fulcro di tutti gli interventi sul lutto è l'empowerment, che rinforza l'autoefficacia e la resilienza, in questo caso mirato al gruppo di operatori.  
La DE è intesa come pratica multiforme che richiede competenze specifiche per saper gestire questa consapevolezza fondamentale grazie alla quale il sopraggiungere della necessità di confronto con il tema della perdita e della separazione possa essere affrontato come compito evolutivo.

**OBIETTIVO SPECIFICO**  
Il fine del progetto proposto è quello di sviluppare strumenti e conoscenza per individuare, condividere e consolidare strategie di coping adattive. Un buon livello di consapevolezza relativa alla perdita e al lutto consente all'operatore, anche all'insegnante, di orientarsi con maggiori competenze nella gestione di situazioni complesse. In particolare si vuole raggiungere il target degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria. Obiettivo specifico: formazione base sul tema della DE , individuazione e rinforzo delle soft skills di gruppo, introduzione al concetto di crescita post traumatica. In un'ottica di acquisizione competenze di metodo e di prevenzione rispetto al trauma vicario.

**METODI e STRUMENTI** (max 2000 caratteri)  
Gli incontri prevedono gruppi di operatori con un numero variabile da 12/15, ogni modulo si propone due incontri per un totale di 5 ore. La formazione avverrà preferibilmente in presenza (Aula didattica Hospice Busca). Le edizioni proposte per l'anno 2022/23 sono 4 in orario pomeridiano.  
  
La metodologia prevede:  
Formazione frontale  
Formazione esperienziale sul campo  
Reading animati  
Lavori di gruppo  
Narrative medicine

**VALUTAZIONE PREVISTA/EFFETTUATA** (max 2000 caratteri)  
**INSERIRE ALMENO UN INDICATORE di PROCESSO:**  
**e/o di RISULTATO**  
Condivisione scritta della motivazione della partecipazione al progetto da parte del gruppo di discenti.  
Questionario in entrata e questionario in uscita.

**RECAPITO REFERENTE PROGETTO**  
Astesano Marta, coordinatore infermieristico SS Cure Palliative (Assistenza domiciliare)  
  
Tel.0171/267835  
  
Cell 320/4340405